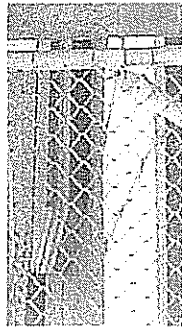


ALLARME

SICUREZZA



PRESIDIO Il sindacato Sap scende in piazza oggi per denunciare i tagli e l'ipocrisia della politica

«Polizia senza risorse contro le mafie»

«A Carpi i pochissimi agenti non riescono a presidiare la città»

La polizia, grazie al sindacato Sap, scende oggi in piazza in cento città d'Italia. Nella provincia di Modena ha scelto Carpi per sensibilizzare l'opinione pubblica e disturbare centinaia di cartoline destinate al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, che tutti i cittadini potranno sottoscrivere manifestando la propria vicinanza alla polizia e alle forze dell'ordine, ossia alla legge e alla legalità.

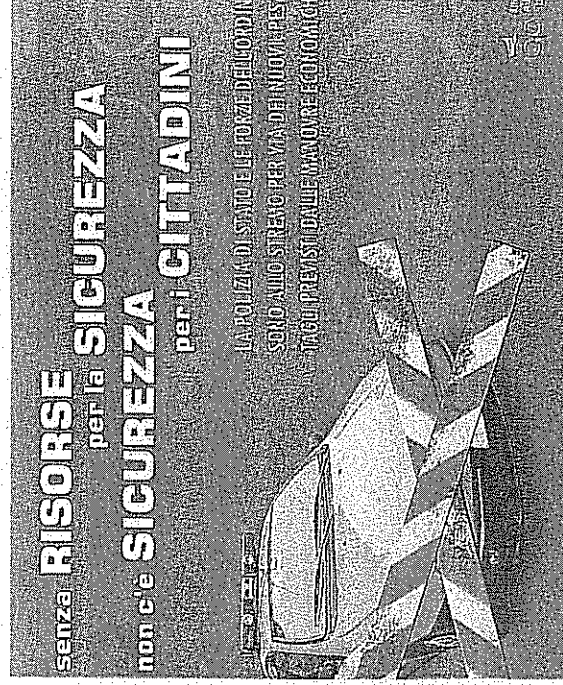
«Dietro le quinte delle conferenze stampa, come quelle di questi giorni per l'arresto di un boss della camorra - spiega il sindacato Sap - la Polizia è un mondo in difficoltà che nessuno ha interesse a rappresentare, nonostante i notevoli risultati conseguiti in questi anni.

Per questo, stufi della falsa solidarietà della classe politica, denunciavamo le conseguenze dei pesanti tagli: le risorse di-



sponibili appaiono inadeguate per fornire alle Forze dell'Ordine un equipaggiamento idoneo a fronteggiare la criminalità moderna e le mafie che, sempre più aggressive e potenti, stanno permeando anche il mondo dell'economia e delle istituzioni politiche, anche nel nord e anche in quelle che fino ad ora erano definite isole felici».

L'elenco, che il segretario provinciale Fabio Giammanco (nella foto) ha già evidenziato in passato, è lunghissimo: «Come tutti gli equipaggiamenti operativi, l'autoparco è insufficiente a soddisfare la richiesta dei vari uffici, talvolta costretti all'utilizzo dei mezzi personali per l'espletamento di attività urgenti; volantini ferme in officina a causa dell'assenza di fondi



per le riparazioni; una limitata fornitura di vestiario adatto ai servizi di Polizia, scarse le risorse economiche per l'acquisto di carburante, cancelleria e contratti per pulizie e mense di servizio. E' diventata abitudine comune comparare in proprio i toner e portarsi da casa la carta.

Anche a Carpi. Proprio la realtà del Commissariato di Carpi, per esempio, è fatta da un pugno di uomini e donne che devono rispondere alle esigenze di una città di sessantamila abitanti. E i fatti di queste ore stanno lì a ricordarci che sono destinati al

controllo del territorio fanno sì che i carpiгани, in non pochi turni di set ore di servizio non vedono presidiare la città da un'auto della Volante, poiché, per carenza di organico, questo servizio è soppresso. Solo tre colleghe ed un elemento della Polizia scientifica devono far fronte alle richieste di decine di migliaia di cittadini stranieri e tutti sanno quanto sia numerosa e complessa la sola comunità dei Pakistani presente sul nostro territorio. I colleghi della Polizia Giudiziaria sono ridotti ad un numero che si conta su una mano sola e solo per far fronte agli odiosi furti che si stanno perpetrando ai danni di chi in questa città lavora onestamente ogni giorno, dovrebbero essere raddoppiati. E, invece, per far fronte alla situazione, si richiamano colleghi dalle ferie e neanche lì può gratificare con istituti economici che sarebbe ro previsti come la reperibilità, perché sono centellinati».

Resto del Carlino MODENA

Sabato 10 dicembre 2011

www.iresto.delcarlino.it/modena
e-mail: cronaca.modena@lcarlino.net
sp.modena@spweb.it

Redazione: via Carlo Zucchi 31, Modena - Tel. 059 823911 - Fax 059 820329

■ Pubblicità: S.P.E. - Via Carlo Zucchi 31, Modena - Tel. 059 9781787 - Fax 059 9781789



Gavioli Ivan

24 ore su 24

CONCORDIA, SPOSSIDONICO, MIRANDOLA

tel. 0535 40 902 - cell. 338 97 55 642

POLIZIA E CARENZE, OGGI MANIFESTAZIONE DEL SAP

LA POLIZIA, mende in difficoltà. Così la dipinge il Sap che prende il commissariato di Carpi come esempio per spiegare le ripercussioni della carenza di uomini e risorse (mancano i soldi per l'acquisto di toner e carburante). «Il commissariato è fatto da un pugno di uomini e donne che devono rispondere alle esigenze di una città di 60mila abitanti. Ciò fa sì che i Carpiolani spesso non vedono presidiare la città da un'auto della Volante». Per questo il Sap scende in piazza oggi in corso Pio dalle 8.30 alle 12.30 sotto il Portico del Grano per sensibilizzare i cittadini.



Il banchetto del Sindacato autonomo di polizia, ieri sotto il Portico del Grano. Nelle foto piccole, da sinistra in alto in senso orario: Mirco Dirico, Irma Ferrara e Fabio Giammarco, alcuni di poliziotti che hanno partecipato all'iniziativa di sensibilizzazione

PROTESTA MOLTI CITTADINI AL BANCHETTO DEL SAP AL PORTICO DEL GRANO

«Firme per aiutare la polizia»

Gli agenti: «Non chiediamo uomini ma una riorganizzazione»

SONO IRPETUTI, consistenti tagli al comparto della sicurezza apportati dalle ultime manovre finanziarie ad aver condotto gli agenti del commissariato di Carpi che aderiscono al Sindacato Autonomo di Polizia (SAP) a tenere un presidio, ieri mattina, sotto il Portico del Grano, davanti al Municipio della città. Al banchetto si sono avvicinati molti passanti a firmare in segno di solidarietà. Una situazione definita grave dagli stessi agenti, in cui diventa impossibile garantire livelli adeguati di tutela dei cittadini.

«Siamo qui perché volevamo far capire alla gente cosa significa lavorare in un commissariato con poco personale e dove ognuno si deve adattare a fare più cose», commenta il segretario provinciale di SAP Fabio Giammarco - una città di oltre sessantamila abitanti avrebbe bisogno di ben più di quaranta persone. Io vengo da una realtà della stessa grandezza di Carpi dove, insieme ad una questu-

CARENZE E TAGLI

Il Commissariato ha un organico sottodimensionato, mancano strumenti, auto, fondi per la benzina

ra, ci sono 280 agenti».

Il sindacato chiede di cambiare radicalmente il modello di sicurezza: «La nostra azione non è quella, sterile, di chiedere un aumento del personale e basta, perché è ovvio che a Carpi i poliziotti non diventeranno 100 in due giorni. Vorremmo piuttosto una razionalizzazione: non ha più senso che in Italia vi siano sette forze di polizia diverse». Che la situazione non sia delle migliori lo testimoniano i dati: carenza di organico, autoparco insufficiente, limitata fornitura di vestiario, scarse risorse per il carburante, cancelleria, contratti di pulizie e mense.

Pare che anche a Carpi comprare in proprio i toner delle stampanti e portarsi da casa la carta sia purtroppo diventata un'abitudine.

«Se molti ritengono questa un'isola felice - spiega Mirco Dirico della Squadra volante - noi che siamo sulle strade tutti i giorni ci accorgiamo che non è più così». Tra gli esempi più lampanti c'è il capitolato del controllo sul territorio. «A Carpi la volante salta spesso per carenza di personale, tanto che a volte ci si trova a fare turni con colleghi che non hanno la possibilità di riposare. Negli ultimi dieci anni i reati stanno aumentando, e a fronte di questo ci sarebbe bisogno di almeno una macchina sul territorio».

E poi ci sono i compiti impropri: è il caso dell'Ufficio immigrazione del commissariato dove opera Irma Ferrara: «Abbiamo tanti stranieri, sempre in aumento, e poco personale».

Marcello Marchesini

Modena

www.modenaqui.it

GP GianniPiu
PARRUCCHIERI
Via Gardini 454/B, Modena - Tel. 059 355570
disambio.mod@libero.it www.giannipiu.com

Anno 3 - Numero 294

Adotta una volante



Carpi • Dopo la colletta per il carburante, ieri mattina il Sap, sindacato autonomo di polizia, è sceso in piazza, a Carpi con una nuova manifestazione per denunciare i tagli alla sicurezza. Oltre 1500 i cittadini che hanno firmato le cartoline destinate al presidente con lo slogan 'Adotta una volante, sostieni il commissariato'. Un tentativo di portare ancora una volta all'attenzione della popolazione i disagi vissuti dagli agenti quotidianamente, tra cui la mancanza di organico e di mezzi.

La polizia "al verde" e i carpigiani firmano per lo stop ai tagli

leri centinaia di cittadini hanno sottoscritto l'appello che sarà inviato al presidente della Repubblica

Mancano gli uomini, i mezzi sono inadeguati e in questo momento manca anche il dirigente: il commissariato di polizia di Stato di Carpi, mentre sale dalla gente la richiesta di maggiore sicurezza, è nell'occhio del ciclone perché sovvente non è nemmeno in grado di assicurare il servizio di pattuglia in città. E anche per questo, per sollecitare uomini, mezzi e maggiore dignità di lavoro, a fronte degli ulteriori prospettati tagli di bilancio alla sicurezza, che i poliziotti del Sap, sindacato di polizia, sono scesi in piazza ieri mattina a Carpi davanti al municipio, per raccogliere la solidarietà della gente, per far "adottare" una Volante dai carpigiani e per lanciare il loro grido d'allarme. «Il personale - dicono i rappresentanti del Sap - solo per far fronte al crescente numero di furti che si registrano in città in questi giorni, dovrebbe essere raddoppiato».

marco, segretario provinciale del Sap - i pochi uomini disponibili per il controllo del territorio non consentono neanche di presidiare la città con le Volanti. Questo servizio è sospeso in barba a ogni tipo di sicurezza che il cittadino invocava. Numerosissimi i carpigiani che hanno sottoscritto l'appello al presidente della Repubblica, proposto dal Sap, per manifestare a Carpi come in altre cento piazze d'Italia, la propria vicinanza alla polizia e alle altre forze dell'ordine. «Una solidarietà che ci conforta - ammette Giammarco - ma occorrerebbe qualcosa di più concreto da parte delle Istituzioni: per esempio il Comune di Carpi potrebbe distaccare personale amministrativo in commissariato come hanno già fatto i Comuni di Mirandola e di Sassuolo. Siamo oberati di pratiche relative all'immissione che assorbono personale e risorse che dovrebbero

rezza». Una situazione, quella dell'ufficio di polizia di Carpi, comune a tanti commissariati in Italia: «Mirandola, se possibile; è messa peggio - conferma Giammarco - per questo il Sap propugna un modo nuovo di gestire la sicurezza». Per quanto riguarda Carpi, nei prossimi giorni dovrebbe prendere servizio la nuova dirigente, il vice questore aggiunto Manuela Ori, proveniente dalla questura di Modena, ma la situazione del personale rimane problematica: 42 agenti e funzionari in tutto, contro un organico previsto di 50 addetti, già di per sé sottovalutato per un territorio di competenza che arriva a quasi 90 mila abitanti; quattro agenti (aiutapolizia) seguono migliaia di pratiche di extracomunitari, solo cinque i componenti della squadra di polizia giudiziaria, due le auto in servizio, pochi esuli nel forte funzionario



Il banchetto per la raccolta firme del sindacato della polizia

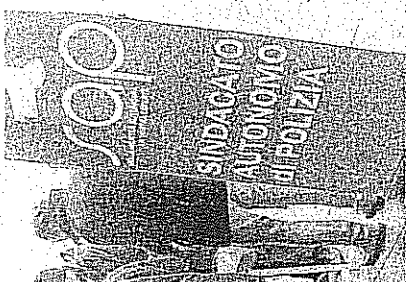
Migliarina, ecco il monumento ai caduti

Questa mattina verrà inaugurato il monumento che è stato intitolato ai caduti di Migliarina-Budriane, frazioni di Carpi. Il monumento è stato recentemente interessato da lavori di ristrutturazione che ne hanno permesso la completa sistemazione; ora il monumento è stato riportato alle condizioni precedenti. Dopo il ritrovo previsto nel piazzale del circolo Arci della frazione di Migliarina, ritrovo che si terrà alle ore 11, partirà un corteo che sarà accompagnato dalla banda cittadina per tutto il tragitto previsto. La banda accompagnerà tutti i partecipanti al corteo nella zona del cippo che ricorda proprio i caduti. Ci saranno poi la posa di una corona di alloro e la benedizione da parte del parroco della frazione di Migliarina, don Andrea Zuarri. La deposizione e la benedizione precederanno i discorsi ufficiali che saranno tenuti per l'occasione dall'assessore all'urbanistica del Comune di Carpi Simone Tosi e dal senatore Luciano Guerzoni. A seguire, dopo le celebrazioni ufficiali,



Successo ieri in piazza a Carpi per la manifestazione del sindacato di polizia Sap che si è svolta contemporaneamente in 100 città italiane. «Abbiamo scelto Carpi, proprio per la condizione in cui si trova a lavorare il commissariato cittadino - afferma il segretario provinciale del Sap Fabio Giammarco - in una realtà economica e industriale come questa, il territorio andrebbe presidiato in maniera diversa».

L'iniziativa del Sap arriva sulla scia delle cronache degli ultimi giorni, cavalcate al meglio dalle forze politiche, che di volta in volta tessono le lodi o tirano per la giacchetta quelle stesse forze dell'ordine che oggi sono scese in piazza per comunicare alla cittadinanza la situazione di difficoltà in cui sono costrette ogni giorno ad operare. Un tirare di qua e di là, come si fa con quella "copertina" sempre troppo corta che manca fossero abiti tessuti. Gli operatori delle forze dell'ordine tentano di adeguare alle necessità di servizio: «Si lavora nei giorni di ferie per sopprimere alla mancanza di organico, si mette la

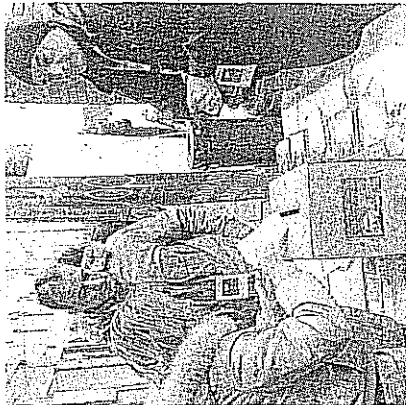


La manifestazione di ieri in piazza a Carpi. Nelle foto il segretario provinciale del Sap Fabio Giammarco e l'assistente capo Irma Ferrara

PRESIDIO Molti carpiгани hanno firmato la cartolina al presidente della Repubblica per i rinforzi

Tanti cittadini a sostegno della polizia

Il sindacato Sap: «Lavoriamo anche in ferie e ci paghiamo la benzina»



GLI AGENTI Parla l'assistente capo Irma Ferrara: «E gli immigrati aumentano»

«All'ufficio stranieri siamo solo in cinque»

Le pratiche amministrative condizionano il lavoro degli uffici del commissariato carpi-giano, in special modo quelle relative all'ufficio immigrazione: «Abbiamo bisogno di personale oltre che di mezzi - afferma l'assistente capo Irma Ferrara - le auto sono necessarie per fare i controlli sul territorio, alle ditte, ai pubblici esercizi per l'amministrativa e anche per i clandestini con i vari esposti che ci sono da trattare. Attualmente siamo in 5 all'ufficio stranieri e abbiamo una mole di lavoro che aumenta perché il numero degli stranieri è cresciuto. Molte volte lavoriamo in straordinario, che non c'è, ci

per comuni come Bastiglia. «Le pratiche amministrative come i permessi di soggiorno potrebbero essere svolte dal comune, come avviene a Mirandola e Sassuolo - conclude il segretario Giammarco - permettendo così poi a noi, sul territorio, il controllo e la verifica di queste ultime». Le difficoltà espresse si acuiscono nei commissariati dove, a differenza delle questure, il poliziotto va a ricoprire tutte le mansioni di cui si presenta la necessità, proprio per la carenza di organi-

ma non ci sono uomini lavoro su Carpi che si ripercuote positivamente all'iniziativa, firmando la cartolina-appello che verrà inviata al Presidente della Repubblica.

(Foto Capruccio)

L'INFORMAZIONE